

ISTITUTO COMPRENSIVO ATRI

Ad Indirizzo Musicale

Viale Umberto I n.3 - 64032 Atri (TE)

Tel.085-879511 – C.F. 90015850671 – C.U. UFDDOC

www.icatri.edu.it - teic834002@istruzione.it - teic834002@pec.istruzione.it

Prot. n. 1625/C24b

Atri, 15 Febbraio 2021

All'ALBO on line dell'Istituto
Al SITO WEB dell'Istituto – Amm.ne trasparente
Agli ATTI

OGGETTO: Determina avvio procedure di acquisto di dispositivi informatici nell'ambito del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) # AZIONE #7 Avviso 27 novembre 2018, prot. 30562 - "Ambienti di apprendimento innovativi" Progetto: "TECHNO-Creativity" da realizzare nella scuola primaria di Casoli.
CUP E37C19000140008

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Procedura selettiva pubblica per la realizzazione da parte delle istituzioni scolastiche ed educative statali di ambienti di apprendimento innovativi #PNSD – AZIONE #7. Avviso prot. n. 30562 del 27 novembre 2018;

VISTA la candidatura di questa Istituzione Scolastica presentata entro i termini;

VISTA la graduatoria dei progetti che ha classificato il progetto dell'Istituto al 1556 posto con punti 62;

VISTO che l'Istituto ha ottemperato alla richiesta della documentazione amministrativa così come previsto dalla circolare prot. n.31431 del 28/10/2019;

VISTO il Decreto del Dirigente Scolastico di assunzione a bilancio prot. n. 1880 del 03/03/2020;

VISTA la Delibera del Collegio dei Docenti n. 326 del 19/12/2018 di approvazione del progetto nell'ambito del PNSD all'interno del PTOF d'Istituto;

VISTA la Delibera del Consiglio di Istituto n. 63 del 30/11/2018 di approvazione del progetto nell'ambito del PNSD all'interno del PTOF d'Istituto;

VISTA la comunicazione del MIUR n. 2090 del 08/01/2021 di ammissione al finanziamento del progetto "TECHNO-Creativity" di €. 20.000,00 con diritto all'erogazione dell'acconto nella misura del 50% del finanziamento totale concesso (€. 10.000,00) per la realizzazione di "Ambienti di apprendimento innovativi" nell'ambito dell'azione #7 – Piano Nazionale Scuola Digitale;

VISTO il PTOF dell'Istituto, approvato per gli anni scolastici 2019-22 con la delibera del Consiglio d' Istituto n. 65 del 20.12.2018 e revisionato per l'A.S. 2020/21 con delibera n. 181, che prevede il progetto "TECHNO-Creativity" - AZIONE #7 del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD);

VISTO il Programma Annuale 2021 in cui è prevista la realizzazione del progetto "TECHNO-Creativity" - AZIONE #7 del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD);

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTA La Delibera del Consiglio d'Istituto n. 165 del 15.09.2020, che disciplina i criteri e limiti per l'affidamento di lavori, servizi e forniture ai sensi (art. 45, comma 2, lettera a, decreto 28.08.2018 n. 129);

VISTO il progetto presentato dal progettista incarico prot.n.1197C24/b del 02.02.2021, acquisito al prot. n.1528 C24/b del 10.02.2021;

VISTO il Programma annuale 2021 approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n.7 del 12.02.2021

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;

VISTO l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;

VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni.

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

TENUTO CONTO di quanto previsto dalla Delibera del Consiglio d'Istituto n. 165 del 15.09.2020, con la quale è stato previsto che l'acquisizione di beni e servizi ed esecuzione di lavori di importo inferiore a 40.000 euro, IVA esclusa, avviene mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, in attuazione di quanto previsto dall'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti

nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [...]», specificando tuttavia che *«Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;*

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante affidamento diretto con Trattativa Diretta;

VISTA la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.l. 129/2018, in base al quale *«Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;*

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni CONSIP attive in merito a tale merceologia e comunque della non idoneità della Convenzione Consip a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica per *«mancanza di caratteristiche essenziali»;*

VERIFICATO che la fornitura è presente sul MEPA e che l'Istituzione scolastica procederà pertanto all'acquisizione in oggetto mediante TRATTATIVA DIRETTA sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che *«Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;*

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti *«Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che *«Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche»*, definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

PRESO ATTO che la spesa complessiva dell'affidamento in parola ammonta a €19.600,00 Iva inclusa come stimata dalla stazione appaltante, a seguito di indagine di mercato, condotta mediante consultazione di elenchi sul portale CONSIP Acquistinretepa;

CONSIDERATO che la trattativa diretta si configura come una modalità di negoziazione semplificata rispetto alla RDO, rivolta ad un unico operatore economico, in quanto, non dovendo garantire pluralità di partecipazione, non ne presenta le tipiche caratteristiche, tra cui le richieste formali come ad esempio l'indicazione del criterio di aggiudicazione, l'invito ai fornitori, la gestione delle buste d'offerta, le fasi di aggiudicazione;

CONSIDERATO che, nel procedere all'invito, questo Istituto non ha reinvitato il contraente uscente nella precedente procedura negoziata;

DATO ATTO della necessità di affidare la fornitura di n. 1 schermo interattivo 65" compreso di sistema Android integrato, n. 1 supporto a pavimento con mensola per pannello interattivo, n. 12 notebook con processore i5, monitor 15,6", n. 5 notebook touchscreen monitor 11,6", n. 5 tavoletta grafica, n. 1 armadio porta/ricarica notebook/tablet, n. 1 plotter da taglio, n. 18 banchi allievo modulare a forma trapezoidale, n. 18 sedie alunno ed n. 1 corso di addestramento di almeno 4 ore per software e piattaforma di condivisione, con le caratteristiche indicate nel progetto acquisito al prot. n. 1528 c24/b del 10.02.2021, per un importo pari a € 19.600,00 IVA compresa;

VISTO l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € 19.600,00 IVA compresa, trovano copertura nel programma annuale per l'anno 2021;

NELL'OSSERVANZA delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- Di avviare la procedura per la realizzazione del Progetto TECHNO-Creativity"- AZIONE #7 del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD). Avviso 27 novembre 2018, prot. 30562 - "Ambienti di apprendimento innovativi" con l'acquisizione delle forniture previste dal progetto e precisamente:
 - n. 1 schermo interattivo 65" compreso di sistema Android integrato
 - n. 1 supporto a pavimento con mensola per pannello interattivo
 - n. 12 notebook con processore i5, monitor 15,6"
 - n. 5 notebook touchscreen monitor 11,6"
 - n. 5 tavolette grafiche
 - n. 1 armadio porta/ricarica notebook/tablet
 - n. 1 plotter da taglio
 - n. 18 banchi allievo modulare a forma trapezoidale
 - n. 18 sedie alunno
 - n. 1 corso di addestramento di almeno 4 ore per software e piattaforma di condivisione come specificato nel capitolato di gara, con le caratteristiche indicate nel progetto acquisito al prot.n.1528 C24/b del 10.02.2021 ;
 - Di procedere all'acquisizione delle forniture prioritariamente attraverso le eventuali convenzioni Consip attive, per un importo stimato in progetto pari a € 19.600,00 IVA compresa;
 - Di procedere all'acquisizione delle forniture, in assenza di eventuali convenzioni Consip attive o in presenza di convenzioni attive ma con prodotti aventi "caratteristiche essenziali" come definite dal Decreto del MEF del 28.11.2017, diverse da quelle di progetto, mediante l'affidamento diretto, con



Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016;

- di impegnare la somma complessiva di € 19.600,00IVA compresa nelle voci di spesa del Progetto P1.1 del Programma Annuale dell' esercizio finanziario 2021;
- di individuare il Dirigente scolastico Dott.ssa Nadia Graziani quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;
- di assegnare il presente provvedimento alla D.S.G.A. della scuola, sig.ra Ferretti Mariaceleste per la regolare esecuzione e quale responsabile della procedura amministrativa
- che il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo on line e nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web dell'Istituto ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

IL D.S.G.A

Sig.ra Ferretti Mariaceleste

Mariaceleste Ferretti



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Nadia Graziani

Nadia Graziani

TEIC834002 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001625 - 15/02/2021 - C24b - Progetti ministeri - I